



SALERNO 30/04/20201

Significatività (ISA Italia 320) e tecniche di campionamento (ISA Italia 530) nella pianificazione della revisione legale

Relatore: Dott. Riccardo PATIMO

RIFERIMENTI

- PRINCIPIO DI REVISIONE ISA ITALIA 320: SIGNIFICATIVITÀ NELLA PIANIFICAZIONE E NELLO SVOLGIMENTO DELLA REVISIONE
- PRINCIPIO DI REVISIONE ISA ITALIA 530 : CAMPIONAMENTO DI REVISIONE
- VOLUME DEL CNDCEC: APPROCCIO METODOLOGICO ALLA REVISIONE LEGALE AFFIDATA AL COLLEGIO SINDACALE NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

ISA Italia 320: SIGNIFICATIVITÀ

SIGNIFICATIVITÀ

DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ NELLA REVISIONE LEGALE

CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ

LA FISSAZIONE, DA PARTE DEL REVISORE, DI UN DATO LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ

È SEMPRE ESPRESSIONE DEL SUO GIUDIZIO PROFESSIONALE

FORMULATO ALLA LUCE DI CIRCOSTANZE CONTINGENTI

INFLUENZATO

- 1) DALL'ENTITÀ E DALLA NATURA DELL'ERRORE
- 2) O DA UNA COMBINAZIONE DI ENTRAMBE
- 3) DALLA PERCEZIONE DEL REVISORE DELLE ESIGENZE DI INFORMATIVA FINANZIARIA DEGLI UTILIZZATORI DEL BILANCIO

SIGNIFICATIVITÀ

DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ NELLA REVISIONE LEGALE

CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ

ISA Italia 320.4 : IL REVISORE PRESUME CHE GLI UTILIZZATORI DEL BILANCIO

- 1) abbiano una ragionevole conoscenza delle attività aziendali ed economiche e della contabilità e la volontà di esaminare con ragionevole diligenza le informazioni contenute nel bilancio
- 2) comprendano che il bilancio viene redatto e sottoposto a revisione contabile in base a livelli di significatività
- 3) riconoscano le incertezze intrinseche nelle quantificazioni di importi basate sull'uso di stime, nelle valutazioni soggettive e nella considerazione di eventi futuri
- 4) prendano decisioni economiche ragionevoli sulla base delle informazioni contenute in bilancio

SIGNIFICATIVITÀ

DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ NELLA REVISIONE LEGALE

SIGNIFICATIVITÀ QUANDO?

- 1) NELLA FASE DI PIANIFICAZIONE DEL LAVORO E DEI RELATIVI CONTROLLI E VERIFICHE
- 2) DURANTE L'ESECUZIONE DELLO STESSO
- 3) NELLA VALUTAZIONE DELL'EFFETTO DEGLI ERRORI IDENTIFICATI E DEGLI ERRORI NON CORRETTI, OVE PRESENTI, SUL BILANCIO E DI CONSEGUENZA NELLA FORMAZIONE DEL GIUDIZIO ESPRESSO NELLA RELAZIONE DI REVISIONE

SIGNIFICATIVITÀ

DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ NELLA REVISIONE LEGALE

LA SIGNIFICATIVITÀ QUINDI

- 1) È SOGGETTIVA: PERCHÉ ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO PROFESSIONALE DEL REVISORE : E PER QUESTO VA SPIEGATA NELLE CARTE DI LAVORO
- 2) DIPENDE DA VARI FATTORI : TIPO DI IMPRESA, SETTORE IN CUI OPERA, CONDIZIONI PARTICOLARI (ES. 2446 C.C.), ESISTENZA DI COVENANT, ECC.
- 3) È FRUTTO DI UN PROCESSO ITERATIVO : SI FISSA UNA SOGLIA INIZIALE PER POI RIVEDERLA ALLA LUCE DEI RISULTATI DEL LAVORO DI REVISIONE SVOLTO : NON È UN ELEMENTO STATICO

SIGNIFICATIVITÀ

DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ NELLA REVISIONE LEGALE

IN PRIMA APPROSSIMAZIONE LA SIGNIFICATIVITÀ

È UNA SOGLIA

CHE CONSENTE
DI VALUTARE
COME NON
SIGNIFICATIVI
GLI ERRORI

DI IMPORTO INFERIORE AD ESSA

E NON CORRETTI DALL'IMPRESA

TUTTAVIA, LA NATURA DEGLI ERRORI RILEVATI
PUÒ PORTARE A CONSIDERARLI SIGNIFICATIVI
ANCHE SE SOTTO LA SOGLIA DI SIGNIFICATIVITÀ

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

ESISTONO 3 LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ

1

LA SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

2

LA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

3

LA SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICA

NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI IL CALCOLO DELLA SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICA PUÒ NON ESSERE NECESSARIO

IL REVISORE, PER NON RENDERE LE PROPRIE VERIFICHE TROPPO PREVEDIBILI, NON COMUNICA ALL'IMPRESA DA REVISIONARE I LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ CHE HA FISSATO PER ESSA

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ DI BILANCIO

UNA SIGNIFICATIVITÀ
PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

POSSIAMO
AVERE

PIÙ LIVELLI DI
SIGNIFICATIVITÀ
APPLICABILI PER

CLASSI DI OPERAZIONI

SALDI CONTABILI

INFORMATIVA

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

DEFINIZIONE

LIMITE NUMERICO, OLTRE IL QUALE IL REVISORE PRELIMINARMENTE VALUTA GLI IMPATTI SUL GIUDIZIO DI REVISIONE DEGLI ERRORI INDIVIDUATI

CALCOLO /
FISSAZIONE

ESERCIZIO DEL GIUDIZIO PROFESSIONALE

APPLICAZIONE DI UNA PERCENTUALE AD UN VALORE DI RIFERIMENTO PRESCELTO (ES. RISULTATO OPERATIVO, REDDITO ANTE IMPOSTE, TOTALE RICAVI, TOTALE DI ALCUNI COSTI, TOTALE ATTIVO, PATRIMONIO NETTO)

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

CALCOLO DELLA SIGNIFICATIVITÀ SECONDO LA GUIDA IFAC		
VALORE DI RIFERIMENTO	GUIDA IFAC	
	% MINIMA	% MASSIMA
RISULTATO OPERATIVO (O REDDITO ANTE IMPOSTE)	3%	7%
RICAVI O COSTI	1%	3%
TOTALE ATTIVO	1%	3%
PATRIMONIO NETTO	3%	5%

**ISA Italia 320.A8 : PER LE IMPRESE IN CUI IL PROPRIETARIO PRELEVA LA
MAGGIOR PARTE DELL'UTILE SOTTO FORMA DI REMUNERAZIONE,
PUÒ ESSERE PREFERIBILE RIFERIRSI ALL'UTILE ANTE IMPOSTE AUMENTATO
DI TALE REMUNERAZIONE**

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

FATTORI CHE PORTANO AD APPLICARE PERCENTUALI PIÙ BASSE :

- L'ELEVATA DIFFUSIONE DEL BILANCIO TRA IL PUBBLICO, COME NEL CASO DI SOCIETÀ QUOTATE O A LARGA BASE AZIONARIA
- L'ELEVATO LIVELLO DI INDEBITAMENTO VERSO TERZE PARTI
- L'ESISTENZA DI FATTORI SPECIFICI (COME I COVENANT) CHE INCREMENTANO LA SENSIBILITÀ DEGLI UTILIZZATORI

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

FATTORI FANNO SCEGLIERE PERCENTUALI PIÙ ELEVATE :

- LA CIRCOLAZIONE LIMITATA DEL BILANCIO, COME NEL CASO DI SOCIETÀ CONTROLLATE ALL'INTERNO DI GRUPPI O DI BASE AZIONARIA MOLTO RISTRETTA
- IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO NULLO O NON RILEVANTE
- L'AMPIO MARGINE RISPETTO AD EVENTUALI COVENANT
- L'ESISTENZA DI GARANZIE FORNITE DA UN LIVELLO SUPERIORE NELL'AMBITO DI UN GRUPPO
- I MODELLI DI BUSINESS AZIENDALE, COME NEL CASO DI POLITICHE DI PREZZO BASATE SU MARK-UP GARANTITI RISPETTO AL COSTO DI PRODUZIONE

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

SE IL REVISORE DESSE RILEVANZA
SOLTANTO AGLI ERRORI
CHE SUPERANO LA SIGNIFICATIVITÀ DI BILANCIO

TRASCUREREBBE
L'EVENTUALITÀ

UN INSIEME
DI ERRORI

SINGOLARMENTE
NON SIGNIFICATIVI

POSSA RENDERE IL
BILANCIO
SIGNIFICATIVAMENTE
ERRATO

NON LASCIANDO ALCUN MARGINE
IN RELAZIONE AI POSSIBILI ERRORI NON INDIVIDUATI

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA : ISA Italia 320.9

DEFINIZIONE DI
SIGNIFICATIVITÀ
OPERATIVA

IMPORTO O IMPORTI
STABILITI DAL REVISORE

IN MISURA INFERIORE
ALLA SIGNIFICATIVITÀ
PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

PER RIDURRE
AD UN LIVELLO
APPROPRIATAMENTE
BASSO

LA PROBABILITÀ CHE L'INSIEME DEGLI
ERRORI NON CORRETTI E NON
INDIVIDUATI SUPERI LA SIGNIFICATIVITÀ
PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA : ISA Italia 320.9

SE LA SIGNIFICATIVITÀ DI BILANCIO È
STATA STABILITA PER PARTICOLARI

CLASSI DI OPERAZIONI

SALDI CONTABILI

O INFORMATIVA

**ALLORA LA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA PER LA REVISIONE DEVE
ESSERE STABILITA IN MISURA INFERIORE AL LIVELLO O AI LIVELLI DI
SIGNIFICATIVITÀ STABILITI PER TALI GRANDEZZE**

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA : ISA Italia 320.9 e 320.11

LA
SIGNIFICATIVITÀ
OPERATIVA

SI DETERMINA

IN MISURA INFERIORE ALLA
SIGNIFICATIVITÀ PER IL
BILANCIO NEL SUO
COMPLESSO

SI UTILIZZA

AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI ERRORI
SIGNIFICATIVI E DELLA
DETERMINAZIONE DELLA
NATURA, TEMPISTICA ED
ESTENSIONE DELLE
PROCEDURE DI REVISIONE
CONSEQUENTI

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

LA
SIGNIFICATIVITÀ
OPERATIVA

È
INFLUENZATA

DAI FATTORI
CHE DETERMINANO
IL RISCHIO DI REVISIONE QUALI

- LA COMPrensione DELL'IMPRESA E GLI ESITI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
- LA NATURA E L'AMMONTARE DEGLI ERRORI IDENTIFICATI NEGLI INCARICHI PRECEDENTI
- LE ASPETTATIVE DI POSSIBILI ERRORI NEL PERIODO AMMINISTRATIVO IN ESAME

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

ESEMPIO 1

IL RISCHIO DI ERRORI
NELLA VALUTAZIONE
DEL MAGAZZINO

È GIUDICATO
ELEVATO

DI CONSEGUENZA:

- SI RIDUCE IL VALORE DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA
- SI AUMENTA IL VOLUME DEI CONTROLLI
- SI OTTIENE UNA RIDUZIONE NEL RISCHIO CHE GLI ERRORI NON VENGANO INDIVIDUATI

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

ESEMPIO 2

IL RISCHIO DI ERRORI
SIGNIFICATIVI NEL SALDO
DEI CREDITI VS CLIENTI

È GIUDICATO
BASSO

DI CONSEGUENZA:

- SI PUÒ AUMENTARE IL VALORE DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA
- SI POSSONO RIDURRE LE PROCEDURE DI VALIDITÀ
- PERCHÉ SI PARTE GIÀ DA UN RIDOTTO RISCHIO CHE I POSSIBILI ERRORI IN TALE AREA NON VENGAO INDIVIDUATI

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

DETERMINAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

INTERVALLO COMPRESO

TRA IL 60% E L'85%

DELLA SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO
NEL SUO COMPLESSO

FATTORI CHE POSSONO INDURRE AD ALZARE IL LIVELLO DI
SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA (INDICE DI MINORI RISCHI)

- 1) SERIE STORICHE DI ERRORI IDENTIFICATI PARTICOLARMENTE LIMITATI O NULLI
- 2) BASSO RISCHIO DI AGGREGAZIONE DI ERRORI, AD ESEMPIO IN PRESENZA DI MANAGEMENT ESPERTO E QUALIFICATO, DI BASSA PRESSIONE SUI RISULTATI, DI RIDOTTA APPLICAZIONE DI STIME E DI RELATIVA SCARSA COMPLESSITÀ DELLE STESSE O DI UN BASSO RISCHIO DI SETTORE NELL'ATTIVITÀ AZIENDALE
- 3) PRESENZA DI UNA ATTENZIONE RILEVANTE PER L'AMBIENTE DI CONTROLLO

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

RIASSUMENDO: LA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA SERVE PER:

- 1) ASSICURARE CHE GLI ERRORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SIGNIFICATIVITÀ GENERALE (O SPECIFICA) SIANO INDIVIDUATI NEI LIMITI NECESSARI
- 2) FORNIRE UN MARGINE DI SICUREZZA A FRONTE DI POSSIBILI ERRORI NON INDIVIDUATI, MARGINE CHE SI COLLOCA QUANTITATIVAMENTE TRA L'INSIEME DEGLI ERRORI INDIVIDUATI MA NON CORRETTI E LA SIGNIFICATIVITÀ GENERALE
- 3) ORIENTARE, A LIVELLO DI PIANIFICAZIONE PRIMA, E AGGIORNARE, IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, POI, IL LIMITE NUMERICO SOTTO IL QUALE I SALDI O LE TRANSAZIONI O LE ASSERTZIONI NON SONO ESAMINATE AI FINI DELLA REVISIONE, SALVO VI SIANO SPECIFICI RISCHI DA FRONTEGGIARE

SIGNIFICATIVITÀ

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ: DI BILANCIO, OPERATIVA E SPECIFICA

SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICA

PER SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICA SI INTENDE QUELLA FISSATA DAL REVISORE IN RELAZIONE A SPECIFICHE AREE DI BILANCIO RITENUTE PARTICOLARMENTE SENSIBILI PER GLI UTILIZZATORI DEL DOCUMENTO

ESEMPI DI AREE PARTICOLARMENTE SENSIBILI:

- COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI
- DATI SPECIFICI DEL SETTORE DI ATTIVITÀ
- CONFORMITÀ ALLA LEGISLAZIONE
- CONDIZIONI DI UN CONTRATTO QUALE, PER ESEMPIO, UN COVENANT LEGATO A UN'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO

SIGNIFICATIVITÀ

USO DELLA SIGNIFICATIVITÀ NELLE FASI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E RISPOSTA AL RISCHIO E REPORTING

SIGNIFICATIVITÀ NELLA FASE DI PIANIFICAZIONE DELLA REVISIONE

SI UTILIZZA PER:

- STABILIRE QUALI AREE DEL BILANCIO SIA NECESSARIO SOTTOPORRE A PROCEDURE DI REVISIONE
- DEFINIRE IL CONTESTO PER LA STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE
- PIANIFICARE LA NATURA, LA TEMPISTICA E L'ESTENSIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE SPECIFICHE
- DETERMINARE LA SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICA PER PARTICOLARI CLASSI DI OPERAZIONI, SALDI CONTABILI O INFORMATIVA PER CUI CI SI POSSA RAGIONEVOLMENTE ATTENDERE CHE ERRORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SIGNIFICATIVITÀ GENERALE POSSANO INFLUENZARE LE DECISIONI ECONOMICHE DEGLI UTILIZZATORI DELL'INFORMAZIONE FINANZIARIA

SIGNIFICATIVITÀ

USO DELLA SIGNIFICATIVITÀ NELLE FASI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E RISPOSTA AL RISCHIO E REPORTING

SIGNIFICATIVITÀ NELLA FASE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SI UTILIZZA PER:

- **IDENTIFICARE QUALI PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SIANO NECESSARIE**
- **VALUTARE L'IMPATTO DEI RISCHI IDENTIFICATI**
- **VALUTARE I RISULTATI DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

SIGNIFICATIVITÀ NELLA FASE DI RISPOSTA AL RISCHIO

SI UTILIZZA PER:

- **DETERMINARE LA NATURA, LA TEMPISTICA E L'ESTENSIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE CONSEGUENTI**

SIGNIFICATIVITÀ

**USO DELLA SIGNIFICATIVITÀ NELLE FASI DI PIANIFICAZIONE,
VALUTAZIONE E RISPOSTA AL RISCHIO E REPORTING**

SIGNIFICATIVITÀ NELLA FASE DI REPORTING

SI UTILIZZA PER:

- **VALUTARE L'EFFETTO DEGLI ERRORI NON CORRETTI**
- **FORMARE IL GIUDIZIO NELLA RELAZIONE DI REVISIONE**

SIGNIFICATIVITÀ

ERRORI CHIARAMENTE TRASCURABILI

ISA ITALIA 450 : “IL REVISORE PUÒ DEFINIRE UN IMPORTO AL DI SOTTO DEL QUALE GLI ERRORI SIANO CHIARAMENTE TRASCURABILI E NON NECESSITINO DI ESSERE CUMULATI IN QUANTO IL REVISORE SI ATTENDE CHE L’INSIEME DI TALI IMPORTI CHIARAMENTE NON AVRÀ UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SUL BILANCIO

**DIFFERENZA PRINCIPALE TRA
"ERRORE CHIARAMENTE
TRASCURABILE" E "ERRORE
NON SIGNIFICATIVO"**

**L'ERRORE CHIARAMENTE
TRASCURABILE DEVE COMUNQUE
ESSERE DI UN ORDINE DI
GRANDEZZA INFERIORE A QUELLO
DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA
O SPECIFICA**

SIGNIFICATIVITÀ

ERRORI CHIARAMENTE TRASCURABILI

QUALI ERRORI POSSONO ESSERE CONSIDERATI COME CHIARAMENTE TRASCURABILI?

IL GIUDIZIO DIPENDE DA FATTORI QUALI:

- IL NUMERO E L'AMMONTARE DEGLI ERRORI IDENTIFICATI NEL PASSATO
- I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
- LE ASPETTATIVE DEL CLIENTE IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE COL REVISORE
- L'EVENTUALE MARGINE DISPONIBILE RISPETTO A COVENANT O ALTRE CASISTICHE CHE POSSANO AVER DETERMINATO SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICHE

NELLA PRASSI, L'ERRORE CHIARAMENTE TRASCURABILE VIENE FISSATO TRA IL 5% E IL 15% DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

SIGNIFICATIVITÀ

CARTE DI LAVORO RELATIVE ALLA SIGNIFICATIVITÀ

ELEMENTI SPECIFICI

LA CARTA DI LAVORO DEVE RIPORTARE:

- **L'INDICAZIONE DEL NOME DI CHI L'HA REDATTA**
- **IL TIPO DI GRANDEZZA CUI SI RIFERISCE (SALDO DI BILANCIO, SALDO CONTABILE, ECC.)**
- **LA PERCENTUALE DI RIFERIMENTO PER ESSA STABILITA**
- **UN COMMENTO CONTENENTE I MOTIVI CHE HANNO PORTATO ALLA FISSAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ INDICATO NELLA CARTA DI LAVORO (IN PRATICA: L'ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO PROFESSIONALE)**
- **SE SI UTILIZZANO SIA LA SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO CHE QUELLA OPERATIVA O SPECIFICA, IL GIUDIZIO PROFESSIONALE VA ESPRESSO PER CIASCUNA DI ESSE**
- **I VALORI DI RIFERIMENTO OTTENUTI APPLICANDO LA PERCENTUALE DI SIGNIFICATIVITÀ ALLE GRANDEZZE DI RIFERIMENTO**
- **L'IMPORTO DELL'ERRORE CHIARAMENTE TRASCURABILE**

ISA Italia 530: CAMPIONAMENTO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

COS'È IL CAMPIONAMENTO?

È UNO METODO PER SELEZIONARE ALCUNE VOCI ALL'INTERNO DELLA POPOLAZIONE DA SOTTOPORRE A VERIFICA

COSA SI INTENDE PER "POPOLAZIONE DA SOTTOPORRE A VERIFICA"?

CI SI RIFERISCE AI POSSIBILI OGGETTI DELLE VERIFICHE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

POSSIBILI OGGETTI DELLE VERIFICHE: ESEMPI

- **CONTROLLI AMMINISTRATIVI O DI SISTEMA**
- **DOCUMENTI**
- **TRANSAZIONI CONTABILIZZATE**
- **SALDI DI PARTITARI O DI CONTO**
- **SOGGETTI DA CIRCOLARIZZARE COME I CLIENTI, I FORNITORI O UFFICI LEGALI**
- **UNITÀ MONETARIE, CASO NEL QUALE LA POPOLAZIONE È RAPPRESENTATA DAL VALORE COMPLESSIVO DI UN AGGREGATO (COME IL VALORE DEI PRODOTTI FINITI A MAGAZZINO) DAL QUALE SI ESTRAGGONO VALORI “COMPONENTI” MINORI (SINGOLI CODICI ARTICOLO) IN RAGIONE DEL LORO IMPORTO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

CAMPIONAMENTO DI REVISIONE

APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE SU UNA PERCENTUALE INFERIORE AL 100% DEGLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO UNA POPOLAZIONE RILEVANTE AI FINI DELLA REVISIONE CONTABILE, IN MODO CHE TUTTE LE UNITÀ DI CAMPIONAMENTO ABBIANO UNA POSSIBILITÀ DI ESSERE SELEZIONATE COSÌ DA FORNIRE AL REVISORE ELEMENTI RAGIONEVOLI IN BASE AI QUALI TRARRE LE PROPRIE CONCLUSIONI SULL'INTERA POPOLAZIONE

IN PRATICA CON IL CAMPIONAMENTO EVITO DI DOVER CONTROLLARE TUTTI GLI ELEMENTI DI UNA DATA POPOLAZIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

POPOLAZIONE

L'INSIEME COMPLETO DEI DATI DA CUI È SELEZIONATO UN CAMPIONE E SUL QUALE IL REVISORE INTENDE TRARRE LE PROPRIE CONCLUSIONI

IN PRATICA OGNI POSSIBILE OGGETTO DI CONTROLLI DI REVISIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

RISCHIO DI CAMPIONAMENTO

IL RISCHIO CHE LE CONCLUSIONI DEL REVISORE, SULLA BASE DI UN CAMPIONE, POSSANO ESSERE DIVERSE DA QUELLE CHE SI SAREBBERO RAGGIUNTE SE L'INTERA POPOLAZIONE FOSSE STATA SOTTOPOSTA ALLA STESSA PROCEDURA DI REVISIONE

AD ESEMPIO: SE UN CAMPIONE È TROPPO ESIGUO E IL REVISORE NON VI TROVA ERRORI, POTREBBE CONCLUDERE, ERRONEAMENTE, CHE ESSI NON SIANO PRESENTI NELL'INTERA POPOLAZIONE OGGETTO DEL CONTROLLO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

IL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO

PUÒ PORTARE A DUE TIPOLOGIE DI CONCLUSIONI ERRATE A SECONDA CHE VENGA RIFERITO A:

- 1) PROCEDURE DI CONFORMITÀ
- 2) VERIFICHE DI DETTAGLIO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

PROCEDURE DI CONFORMITÀ E VERIFICHE DI DETTAGLIO: DIFFERENZE

PROCEDURE o SONDAGGI DI CONFORMITÀ

SERVONO AL
REVISORE PER
ACQUISIRE ELEMENTI
PROBATIVI

- 1) SULL'ADEGUATA
PROGETTAZIONE
- 2) E SULL'EFFICACE
FUNZIONAMENTO

DEL SISTEMA DI
CONTROLLO
INTERNO

TIPOLOGIE

- 1) ISPEZIONE
- 2) OSSERVAZIONE
- 3) INDAGINE
- 4) RIESECUZIONE

DEI CONTROLLI

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

PROCEDURE DI CONFORMITÀ E VERIFICHE DI DETTAGLIO: DIFFERENZE

VERIFICHE DI DETTAGLIO

SERVONO AL REVISORE PER RACCOGLIERE EVIDENZE DI REVISIONE SUL SINGOLO ELEMENTO CHE COMPONE

- 1) IL SALDO
- 2) O LA SINGOLA TRANSAZIONE

DI
BILANCIO

VANTAGGI

IDENTIFICANO GLI ERRORI CON PRECISIONE

SVANTAGGI

RICHIEDONO L'ANALISI DI UN NUMERO ELEVATO DI OPERAZIONI

ALTA EFFICACIA

RISCHIO INEFFICIENZA

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

IL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO

PUÒ PORTARE A DUE TIPOLOGIE DI CONCLUSIONI ERRATE:

1°
NEL
CASO
DI
UNA

PROCEDURA DI
CONFORMITÀ: CHE I
CONTROLLI SIANO PIÙ
EFFICACI DI QUANTO SONO
REALMENTE

VERIFICA DI DETTAGLIO:
CHE NON ESISTA UN
ERRORE SIGNIFICATIVO
LADDOVE, INVECE, ESSO È
PRESENTE

DI QUESTA È LA TIPOLOGIA DI
CONCLUSIONE ERRATA, DI
CUI IL REVISORE PIÙ SI
PREOCCUPA POICHÉ
INFLUENZA L'EFFICACIA
DELLA REVISIONE CONTABILE
ED È PIÙ PROBABILE CHE
PORTI AD UN GIUDIZIO DI
REVISIONE INAPPROPRIATO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

IL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO

PUÒ PORTARE A DUE TIPOLOGIE DI CONCLUSIONI ERRATE:

2°
NEL
CASO
DI
UNA

PROCEDURA DI
CONFORMITÀ: CHE I
CONTROLLI SIANO MENO
EFFICACI DI QUANTO
SONO REALMENTE

VERIFICA DI DETTAGLIO:
CHE ESISTA UN ERRORE
SIGNIFICATIVO LADDOVE,
INVECE, ESSO NON È
PRESENTE

QUESTA TIPOLOGIA DI
CONCLUSIONE ERRATA INCIDE
SULL'EFFICIENZA DELLA
REVISIONE CONTABILE IN
QUANTO SPESSO CONDUCE
ALLO SVOLGIMENTO DI LAVORO
AGGIUNTIVO AL FINE DI
STABILIRE CHE LE CONCLUSIONI
INIZIALMENTE RAGGIUNTE
NON ERANO CORRETTE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

RISCHIO NON DIPENDENTE DAL CAMPIONAMENTO

IL RISCHIO CHE IL REVISORE GIUNGA AD UNA CONCLUSIONE ERRATA PER RAGIONI NON CONNESSE AL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO

ANOMALIA

UN ERRORE O UNA DEVIAZIONE CHE, IN MODO DIMOSTRABILE, NON È RAPPRESENTATIVO DI ERRORI O DEVIAZIONI IN UNA POPOLAZIONE

UNITÀ DI CAMPIONAMENTO

I SINGOLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO UNA POPOLAZIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

CAMPIONAMENTO STATISTICO

APPROCCIO DI CAMPIONAMENTO CON LE SEGUENTI
CARATTERISTICHE:

- 1) SELEZIONE CASUALE DEGLI ELEMENTI DEL CAMPIONE
- 2) UTILIZZO DEL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ PER VALUTARE I
RISULTATI DEL CAMPIONE, IVI INCLUSA LA DETERMINAZIONE DEL
RISCHIO DI CAMPIONAMENTO

SE IL CAMPIONAMENTO NON HA LE SUDDETTE CARATTERISTICHE
VIENE CONSIDERATO COME CAMPIONAMENTO NON STATISTICO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

STRATIFICAZIONE

PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE UNA POPOLAZIONE VIENE SUDDIVISA IN SOTTO POPOLAZIONI, CIASCUNA DELLE QUALI RAPPRESENTA UN GRUPPO DI UNITÀ DI CAMPIONAMENTO CON CARATTERISTICHE ANALOGHE (SPESSO VALORI MONETARI).

ERRORE ACCETTABILE

UN IMPORTO MONETARIO STABILITO DAL REVISORE RISPETTO AL QUALE EGLI CERCA DI ACQUISIRE UN APPROPRIATO LIVELLO DI SICUREZZA SUL FATTO CHE TALE IMPORTO STABILITO DAL REVISORE NON SIA SUPERATO DALL'ERRORE EFFETTIVO NELLA POPOLAZIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.5 → TERMINOLOGIE

GRADO DI DEVIAZIONE ACCETTABILE

UN GRADO DI DEVIAZIONE DALLE PRESCRITTE PROCEDURE DI CONTROLLO INTERNO STABILITO DAL REVISORE, RISPETTO AL QUALE EGLI CERCA DI ACQUISIRE UN APPROPRIATO LIVELLO DI SICUREZZA SUL FATTO CHE TALE GRADO DI DEVIAZIONE NON SIA SUPERATO DAL GRADO DI DEVIAZIONE EFFETTIVO NELLA POPOLAZIONE

PER DEVIAZIONE SI INTENDE

LA NON ESECUZIONE DI UNA PROCEDURA DI CONTROLLO SECONDO LE MODALITÀ PER ESSA STABILITE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

ISA Italia 530.6 → DEFINIZIONE DEL CAMPIONE

**NEL DEFINIRE UN CAMPIONE DI REVISIONE,
IL REVISORE DEVE CONSIDERARE**

- 1) LO SCOPO DELLA PROCEDURA DI REVISIONE**
- 2) E LE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DA CUI VERRÀ ESTRATTO IL CAMPIONE**

ISA Italia 530.7 → DIMENSIONE DEL CAMPIONE

**IL REVISORE DEVE DETERMINARE UNA DIMENSIONE DEL CAMPIONE
SUFFICIENTE A RIDURRE IL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO AD UN
LIVELLO ACCETTABILE BASSO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

**QUALI METODI POSSIAMO USARE
PER SELEZIONARE GLI OGGETTI DA CONTROLLARE?**

- 1) SELEZIONE DI TUTTE LE VOCI (I.E. SELEZIONE INTEGRALE)**
- 2) SELEZIONE DI VOCI SPECIFICHE (OVVERO CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO)**
- 3) CAMPIONAMENTO STATISTICO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

1 - SELEZIONE INTEGRALE: OVVERO ESAME DI TUTTE LE VOCI / ELEMENTI CHE COMPONGONO LA POPOLAZIONE DA CONTROLLARE QUINDI NESSUN CAMPIONAMENTO

HA SENSO QUANDO

- 1) LA POPOLAZIONE È COSTITUITA DA UN NUMERO LIMITATO DI ELEMENTI DI VALORE ELEVATO
- 2) ESISTE UN RISCHIO SIGNIFICATIVO E NON CI SONO METODI ALTERNATIVI (LA MINORE EFFICIENZA È COMPENSATA DALLA NECESSITÀ DI AZZERARE IL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO)
- 3) L'ESAME DI TUTTE LE VOCI È AGEVOLATA DALLA NATURA RIPETITIVA DEL CALCOLO O DEL PROCESSO DA SVOLGERE CHE AVVIENE IN MODO AUTOMATICO (DI SOLITO, PERÒ, RICHIEDE SOFTWARE DEDICATI)

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

2 - SELEZIONE DI VOCI SPECIFICHE

(CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO)

CONSISTE NELL'ESAMINARE UN GRUPPO SELEZIONATO DI ELEMENTI CHE COMPONGONO UNA DATA POPOLAZIONE

AD ESEMPIO SI CONTROLLANO TUTTI GLI ELEMENTI CHE PRESENTANO UN VALORE SUPERIORE AD UNA DATA SOGLIA

RICHIÈDE UN GIUDIZIO PROFESSIONALE PER STABILIRE:

- 1) LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE**
- 2) GLI ELEMENTI DA SELEZIONARE**
- 3) L'AFFIDABILITÀ DELLA POPOLAZIONE IN BASE AI RISULTATI DEL CAMPIONE ESAMINATO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

SELEZIONE DI VOCI SPECIFICHE (CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO)

SI PRIVILEGIA QUANDO:

- 1) CI SONO ELEMENTI DI VALORE ELEVATO RISPETTO ALL'INTERA POPOLAZIONE
- 2) TALUNI VALORI SONO PARTICOLARMENTE INUSUALI O SOGGETTI A RISCHIO
- 3) SI RISCOVTRANO ELEMENTI PER I QUALI IN PASSATO SONO STATI RISCOVTRATI ERRORI

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

SELEZIONE DI VOCI SPECIFICHE (CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO)

SVANTAGGI:

- 1) I RISULTATI OTTENUTI NON POSSONO ESSERE PROIETTATI SULL'INTERA POPOLAZIONE OGGETTO DEL CONTROLLO
- 2) L'ESAME DELLE VOCI SELEZIONATE NON FORNISCE ELEMENTI PROBATIVI IN MERITO ALLA RESTANTE PARTE DELLA POPOLAZIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

SELEZIONE DI VOCI SPECIFICHE (CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO)

- 1) È DI DIFFICILE APPLICAZIONE NELL'AMBITO DI PROCEDURE DI CONFORMITÀ, CARATTERIZZATE DA ELEVATA NUMEROSITÀ DELLA POPOLAZIONE E DALL'ESSERE SVINCOLATE DA ELEMENTI MONETARI. L'IMPOSSIBILITÀ DI PROIETTARE I RISULTATI SULL'INTERA POPOLAZIONE NON CONSENTE DI DIMOSTRARE LA SUFFICIENZA DEGLI ELEMENTI PROBATIVI RACCOLTI A MENO CHE IL CAMPIONE NON DIVENTI PRESSOCHÉ INTEGRALE (E DI CONSEGUENZA INEFFICIENTE)

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

RUOLO DEL CAMPIONAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE

SELEZIONE DI VOCI SPECIFICHE (CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO O RAGIONATO)

- 2) È PIÙ FREQUENTEMENTE APPLICATO NELLE VERIFICHE DI DETTAGLIO, MA IMPONE UN'ATTENTA CONSIDERAZIONE DEI LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA. INFATTI, FUNZIONA BENE SE IL CAMPIONE SELEZIONATO RIDUCE LA POPOLAZIONE NON TESTATA A UN VALORE INFERIORE ALLA SIGNIFICATIVITÀ PERTINENTE, ALTRIMENTI NON PUÒ COSTITUIRE VERIFICA SUFFICIENTE, MA VA INTEGRATO DA ALTRE PROCEDURE CHE RISPONDANO ALLA MEDESIMA ASSERZIONE PER RENDERE SUFFICIENTEMENTE ROBUSTA (E OPPONIBILE) LA RISPOSTA DEL REVISORE AL RISCHIO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

**UTILIZZA TECNICHE STATISTICHE
CHE CONSENTONO DI PROIETTARE SULL'INTERA POPOLAZIONE I
RISULTATI OTTENUTI CON IL CONTROLLO**

VANTAGGI:

- 1) CONSENTE DI QUANTIFICARE IL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO NELL'AMBITO DEL GIUDIZIO PROFESSIONALE**
- 2) È OGGETTIVAMENTE OPPONIBILE IN QUANTO IMPARZIALE (GLI ELEMENTI SELEZIONATI SONO IL RISULTATO DELL'APPLICAZIONE DI FORMULE STATISTICHE)**

SVANTAGGI:

- 1) L'IMPARZIALITÀ INCONTRA UN LIMITE NEL FATTO CHE I PARAMETRI UTILIZZATI NELLE FORMULE STATISTICHE SONO FISSATI DAL REVISORE NELL'AMBITO DEL PROPRIO GIUDIZIO PROFESSIONALE**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CLASSIFICAZIONE DEI CAMPIONAMENTI STATISTICI

CAMPIONAMENTI STATISTICI:

- 1) CAMPIONAMENTO STATISTICO CASUALE STRATIFICATO O NON STRATIFICATO
- 2) CAMPIONAMENTO SISTEMATICO
- 3) CAMPIONAMENTO A BLOCCHI
- 4) CAMPIONAMENTO PER UNITÀ MONETARIE

CAMPIONAMENTI NON STATISTICI:

- 1) CAMPIONAMENTO SOGGETTIVO RAGIONATO (COSIDDETTO *TARGETED TESTING*)
- 2) CAMPIONAMENTO CASUALE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CRITERI DA SEGUIRE NEI PROCESSI DI CAMPIONAMENTO

- AL CRESCERE DEL RISCHIO DI DEVIAZIONI, LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE DEVE AUMENTARE
- AL DIMINUIRE DEL RISCHIO DI DEVIAZIONI, LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE DEVE DIMINUIRE
- AL CRESCERE DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA, LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE DEVE DIMINUIRE
- AL DECRESCERE DELLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA, LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE DEVE AUMENTARE

EFFICIENZA
DEL METODO

EFFICACIA DEL
METODO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

NEL CASO DELLE PROCEDURE DI CONFORMITÀ CHE DEVONO TESTARE L'EFFICACIA DEI CONTROLLI INTERNI CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CONTROLLO

IL REVISORE

**SI CONCENTRA SUGLI
ATTRIBUTI QUALITATIVI**

**NON DÀ IMPORTANZA AI
VALORI MONETARI**

**C.D.
CAMPIONAMENTO
PER ATTRIBUTI**

QUINDI

**TEST CONCENTRATI SU PRESENZA O ASSENZA
DELL'ATTRIBUTO SU OGNI ELEMENTO ESAMINATO**

**GRADO DI DEVIAZIONE TOLLERABILE
BASSO O NULLO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

NEL CASO DELLE PROCEDURE DI VALIDITÀ CHE DEVONO VERIFICARE CHE L'ERRORE EVENTUALE NELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO NON ECCEDA LA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

IL REVISORE

**UTILIZZA TECNICHE
DI
CAMPIONAMENTO
LEGATE ALLE UNITÀ
MONETARIE**

**ESEMPIO
MUS
(Monetary Unit Sampling)**

QUINDI

**TEST CONCENTRATI
SULL'ENTITÀ DEGLI ERRORI RILEVATI**

**RISCHIO DI CAMPIONAMENTO ACCETTABILE
RELATIVAMENTE BASSO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

**INFLUENZA DELLA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE SULLA
SCELTA SE APPLICARE UNO O PIÙ METODI DI SELEZIONE DEL
CAMPIONE**

ESEMPIO	LA POPOLAZIONE PRESENTA ELEMENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI	POSSIBILE RIDUZIONE DIMENSIONI DEL CAMPIONE
	IL VALORE DI TALI ELEMENTI È PREPONDERANTE RISPETTO A QUELLI DI MINORI DIMENSIONI	
	O ADDIRITTURA LA SOMMA DEGLI ALTRI ELEMENTI È INFERIORE ALLA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA	

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

SELEZIONE CASUALE O PROBABILISTICA

**SCOPO: FAR SÌ CHE OGNI ELEMENTO DELLA POPOLAZIONE ABBAIA
UNA PROBABILITÀ DI ESSERE INCLUSO NEL CAMPIONE**

STRUMENTI

TAVOLE DI NUMERI CASUALI

**FOGLI DI CALCOLO
APPOSITAMENTE DISEGNATI**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

SELEZIONE CASUALE O PROBABILISTICA : TIPOLOGIE

**CAMPIONAMENTO
SISTEMATICO**

**UNA UNITÀ OGNI X , PARTENDO DA UN PRIMO
NUMERO CASUALE, OVE X È IL RECIPROCO
DELLA FRAZIONE DI CAMPIONAMENTO**

**CAMPIONAMENTO
A BLOCCHI**

**SI PARTE DAL PRIMO NUMERO CASUALE E SI
SELEZIONA UN BLOCCO DI VOCI SUCCESSIVE**

**POCO USATI ANCHE SE CIASCUNO DEI SUDDETTI METODI
PUÒ ESSERE APPLICATO ANCHE
AD UNA POPOLAZIONE PREVIAMENTE STRATIFICATA**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

TECNICA M.U.S. (Monetary Unit Sampling)

RICHIEDE

POPOLAZIONI CHE DOVREBBERO POSSEDERE UNA PERCENTUALE DI DEVIAZIONI MOLTO BASSA (COME NEL CASO DI SALDI O OPERAZIONI DI UNA NORMALE AZIENDA)

PRESUPPONE

- 1) MANTENERE LE VOCI NELL'ORDINE NEL QUALE SI PRESENTANO (ES: LISTA SALDI CLIENTI SECONDO PARTITARIO)**
- 2) AGGIUNGERE UNA COLONNA NELLA QUALE I MEDESIMI VALORI SONO CUMULATI**
- 3) UTILIZZARE UNA SELEZIONE DI NUMERI CASUALI SELEZIONANDO PER OGNI NUMERO CASUALE ESTRATTO LE UNITÀ PER LE QUALI IL NUMERO CASUALE SI COLLOCA NELL'AMMONTARE CUMULATO ASSOCIATO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

TECNICA MUS (Monetary Unit Sampling)

LIMITI

- 1) LA FREQUENZA DEGLI ERRORI NON DEVE ESSERE ELEVATA (NON SUPERIORE AL 10%);
- 2) LA POPOLAZIONE DEVE ESSERE SUFFICIENTEMENTE AMPIA
- 3) L'ERRORE ASSOCIATO A CIASCUN SALDO NON PUÒ ESSERE SUPERIORE AL SUO VALORE MONETARIO
- 4) NON DEVE INCLUDERE I SALDI NULLI O NEGATIVI

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

NEL CAMPIONAMENTO STATISTICO, LA SELEZIONE DEL CAMPIONE, OLTRE AD ESSERE CASUALE, RICHIEDE LA FISSAZIONE

- 1) DEL LIVELLO DI CONFIDENZA**
- 2) DEL LIVELLO DI ERRORE ACCETTABILE (NEL CAMPIONAMENTO DI DETTAGLIO O MONETARIO)**
- 3) DEL LIVELLO DI DEVIAZIONE ACCETTABILE (NEL CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI)**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

NEL CAMPIONAMENTO STATISTICO, LA SELEZIONE DEL CAMPIONE, OLTRE AD ESSERE CASUALE, RICHIEDE LA FISSAZIONE

**LIVELLO DI
CONFIDENZA**

**LIVELLO DI RISCHIO DI CAMPIONAMENTO CHE IL
REVISORE REPUTA ACCETTABILE**

**IL LIVELLO DI RISCHIO CHE
IL REVISORE ACCETTA CHE
IL CAMPIONE NON
FORNISCA RISULTATI
CORRETTI CON
RIFERIMENTO ALL'INTERA
POPOLAZIONE**

**ESEMPIO: UN LIVELLO DI CONFIDENZA
DEL 95% SIGNIFICA CHE NEL 95% DEI
CASI IL CAMPIONE FORNISCE RISULTATI
CORRETTI OVVERO PROIETTABILI
SULLA POPOLAZIONE NELL'AMBITO
DELL'ERRORE TOLLERABILE**

**A UN LIVELLO DI CONFIDENZA PERCENTUALE, VIENE ASSOCIATO UN
FATTORE DI CONFIDENZA CHE VERRÀ UTILIZZATO PER IL CALCOLO DELLA
DIMENSIONE DEL CAMPIONE STATISTICO**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

SI USA PER VERIFICARE
IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI

PRESUPPOSTI:

- 1) L'AMBIENTE DI CONTROLLO DEVE ESSERE RITENUTO, A PRIORI, EFFICACE
- 2) E LA DEVIAZIONE ATTESA (OVVERO L'ASSENZA O IL MANCATO FUNZIONAMENTO DEL CONTROLLO ATTESO) DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE BASSA O PRESSOCHÉ NULLA

SE NEL CORSO DELLA VERIFICA EMERGE UNA DEVIAZIONE ALTA
CONVIENE INTERROMPERE IL CONTROLLO E CONCENTRARE LE
RISORSE SU ALTRE PROCEDURE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DEL CAMPIONE NEL CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

$$\text{Dimensione del campione} = \frac{\text{Fattore di confidenza}}{\text{Grado di deviazione accettabile}}$$

IL FATTORE DI
CONFIDENZA

DIPENDE DAL
LIVELLO DI
CONFIDENZA

IL QUALE, A SUA VOLTA
DIPENDE DALLA RIDUZIONE
DEL RISCHIO DI
CAMPIONAMENTO CHE SI
VUOLE OTTENERE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

LIVELLO DI CONFIDENZA

RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CAMPIONAMENTO RICHIESTA	LIVELLO DI CONFIDENZA	FATTORE DI CONFIDENZA
Alta	95%	3
Media	80 - 90%	1,6 - 2,3
Bassa	65 - 75%	1,1 - 1,4

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

ELENCO DEI FATTORI DI CONFIDENZA

LIVELLO DI CONFIDENZA	FATTORE DI CONFIDENZA
50%	0,7
55%	0,8
60%	0,9
65%	1,1
70%	1,2
75%	1,4
80%	1,6
85%	1,9
90%	2,3
95%	3,0
98%	3,7
99%	4,0

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DEL CAMPIONE NEL CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

$$\text{Dimensione del campione} = \frac{\text{Fattore di confidenza}}{\text{Grado di deviazione accettabile}}$$

ESEMPIO

LIVELLO DI CONFIDENZA = 80% CUI CORRISPONDE UN
FATTORE DI CONFIDENZA = 1,6
LIVELLO MASSIMO DI DEVIAZIONE ACCETTABILE = 5%

$$\text{Dimensione del campione} = \frac{1,6}{5\%} = 32$$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE VARIA QUINDI IN FUNZIONE DEL FATTORE DI CONFIDENZA E DEL GRADO DI DEVIAZIONE

ES.
DIMINUISCE

ALLA RIDUZIONE DEL FATTORE DI CONFIDENZA

ALL'AUMENTO
DEL GRADO DI DEVIAZIONE ACCETTABILE

SI TRATTA DI PARAMETRI CHE IL REVISORE
FISSA IN BASE AL SUO GIUDIZIO PROFESSIONALE
E CHE QUINDI VANNO ADEGUATAMENTE MOTIVATI

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

NELL'ESEMPIO
PROPOSTO

CON UN LIVELLO DI CONFIDENZA DELL'80%

CUI CORRISPONDE UN RISCHIO DI
CAMPIONAMENTO DEL 20%

SI DOVREBBE OTTENERE UN CONTROLLO EFFICACE
AL 95%

MA I CALCOLI APPENA SVOLTI SERVONO SOLO PER FISSARE LA
DIMENSIONE DEL CAMPIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

OCCORRE
QUINDI
CONFRONTARE

IL MASSIMO GRADO DI DEVIAZIONE
ACCETTABILE CHE SI È SUPPOSTO PARI AL 5%

CON IL LIMITE DI DEVIAZIONE SUPERIORE

$$\text{Limite di deviazione superiore} = \frac{\text{Fattore di confidenza rettificato}}{\text{Dimensione del campione}}$$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

FATTORE DI CONFIDENZA RETTIFICATO

LIVELLO DI CONFIDENZA RICHIESTO	N. ERRORI RISCONTRATI				
	1	2	3	4	5
95%	4,7	6,3	7,8	9,2	10,5
90%	3,9	5,3	6,7	8,0	9,3
80%	3,0	4,3	5,5	6,7	7,9
70%	2,4	3,6	4,7	5,8	7,0

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

SE DUNQUE

LIVELLO DI CONFIDENZA = 80%

N. ERRORI RILEVATI = 2

FATTORE DI CONFIDENZA RETTIFICATO = 4,3

DIMENSIONE DEL CAMPIONE = 32

Limite di deviazione superiore = $\frac{4,3}{32} = 13,4\%$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

MA SE

LIMITE DI DEVIAZIONE SUPERIORE = 13,4%

ALLORA

TALE DATO SUPERA IL GRADO DI DEVIAZIONE ACCETTABILE CHE È STATO FISSATO AL 5%

QUINDI

PER ARRIVARE ALLINEARE I DUE LIVELLI OCCORREREBBE PORTARE LA DIMENSIONE DEL CAMPIONE A 86 ELEMENTI

$$\text{Dimensione del campione} = \frac{\text{Fattore di confidenza rettificato}}{\text{Limite di deviazione superiore}} = \frac{4,3}{5\%} = 86$$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO PER ATTRIBUTI

IFAC Guide: EFFETTO DELLA DEVIAZIONE SULLA RIDUZIONE DEL RISCHIO

DIMENSIONE DEL CAMPIONE	N. DI DEVIAZIONI RILEVATE	LIVELLO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO
10	0	Medio
	1	Nessuno
30	0	Alto
	1	Medio
	più di 1	Nessuno
60	1	Alto
	2	Medio
	più di 2	Nessuno

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

1

ELIMINARE I CREDITI
CHE PER LORO
NATURA E
CARATTERISTICHE
NON SARANNO
OGGETTO DI
CIRCOLARIZZAZIONE

PER
ESEMPIO

CREDITI NON MOVIMENTATI
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

CREDITI CON SALDO AVERE

O CREDITI IN CONTENZIOSO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

2

STRATIFICARE I
CREDITI DA
CIRCOLARIZZARE

IN BASE AL LORO IMPORTO

ASSEGNANDO AD OGNI STRATO UNO
SPECIFICO CRITERIO DI SELEZIONE
DEL CAMPIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

SALDO "CREDITI
VERSO CLIENTI"

TUTTI I CREDITI
MAGGIORI DI "X"

CREDITI
INFERIORI A "X"

DOVE "X" RAPPRESENTA
LA SIGNIFICATIVITÀ
OPERATIVA APPLICABILE
NELLA CIRCOSTANZA

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

CRITERIO DI
SELEZIONE
DELLE VOCI DA
CIRCOLARIZZARE

TUTTI I CREDITI
MAGGIORI DI "X"

SELEZIONE DI
TUTTE LE VOCI

CREDITI
INFERIORI A "X"

CAMPIONAMENTO
DI REVISIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

FASI DEL
PROCESSO DI
CAMPIONAMENTO

DEFINIZIONE DELLA
DIMENSIONE DEL CAMPIONE

INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI
DELL'UNIVERSO IMPIEGATO (I CREDITI < "X")

PROIEZIONE DEGLI ERRORI EVENTUALMENTE
RISCONTRATI SULL'INTERO UNIVERSO

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

**METODO
M.U.S.
Monetary Unit
Sampling**

**DEFINIZIONE DEL
LIVELLO DI
RIDUZIONE DEL
RISCHIO**

**DETERMINAZIONE
DI UN**

ALTO

MEDIO

BASSO

LIVELLO DI CONFIDENZA

FATTORE DI CONFIDENZA

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

**ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE**

METODO M.U.S.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
RMM = Risk of Material Misstatement	Livello di confidenza	R-Factor = Reliability Factor
Rischio di errori significativi	Livello di sicurezza	Fattore di confidenza
Minimale	50%	0,67
Basso	63%	1
Moderato	86%	2
Alto	95%	3

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

METODO M.U.S.
(segue)

DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DEL CAMPIONE

1

CALCOLO DELL'INTERVALLO DI CAMPIONAMENTO

2

DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DEL CAMPIONE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

METODO M.U.S.
(segue)

1 – INTERVALLO DI CAMPIONAMENTO

$$\text{Intervallo di campionamento} = \frac{\text{Significatività operativa}}{\text{Fattore di confidenza}}$$

L'INTERVALLO DI
CAMPIONAMENTO SERVE
PER

1 – CALCOLARE LA DIMENSIONE DEL
CAMPIONE

2 – SELEZIONARE IL PRIMO NUMERO
CASUALE

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

METODO M.U.S.
(segue)

2 – DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DEL CAMPIONE

Dimensione del campione =
= $\frac{\text{Dimensione monetaria della popolazione da cui estrarre il campione}}{\text{Intervallo di campionamento}}$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

**ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE**

**METODO M.U.S.
(segue)**

ESEMPIO

Scopo verifica	Identificare numero dei clienti da circolarizzare
Rischio di errori significativi	Alto
Dimensione monetaria da cui estrarre il campione = Totale della voce "Crediti vs Clienti"	138.863
Livello di confidenza	95%
Fattore di confidenza = R-Factor	3
Significatività operativa	15.000,00

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

METODO M.U.S.
(segue)

ESEMPIO (segue)

$$\text{Intervallo di campionamento} = \frac{\text{Significatività operativa}}{\text{Fattore di confidenza}} = \frac{15.000}{3,0} = 5.000$$

$$\text{Dimensione campione} = \frac{\text{Dimensione monetaria campione}}{\text{Intervallo di campionamento}} = \frac{138.863}{5.000} = 28$$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE

METODO M.U.S.
(segue)

ESEMPIO P. 181 Volume CNDCEC

INTERVALLO DI CAMPIONAMENTO i.e. DI SELEZIONE

$$\text{Intervallo di selezione} = \frac{\text{Significatività operativa}}{\text{Fattore di confidenza}} = 232.650$$

INDIVIDUAZIONE PRIMO NUMERO CASUALE

Funzione: CASUALE.TRA(Minore;Maggiore)=CASUALE.TRA(0;Intervallo
di selezione) = CASUALE.TRA(0;232.650) = 30.000

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

**ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE**

**METODO M.U.S.
(segue)**

ESEMPIO P. 181 Volume CNDCEC

Intervallo di selezione = valore del credito al disotto del quale intendo campionare						232.650
Numero voci	Numero di conto	Descrizione	Valore	Sub-Totale	Numero di selezioni	Resto
col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7
						(30.000,00)
1	100.001	Cliente	4.040,99	(25.959,01)	0	(25.959,01)
2	100.002	Cliente	2.568,40	(23.390,61)	0	(23.390,61)
3	100.003	Cliente	8.963,20	(14.427,41)	0	(14.427,41)
4	100.004	Cliente	8.102,90	(6.324,51)	0	(6.324,51)
5	100.005	Cliente	5.491,77	(832,74)	0	(832,74)
6	100.006	Cliente	169.456,80	168.624,06	1	(64.025,94)

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

**ES. SCEGLIERE UN CAMPIONE
DI CREDITI VS CLIENTI DA CIRCOLARIZZARE**

**METODO M.U.S.
(segue)**

ESEMPIO P. 181 Volume CNDCEC

**FORMULA IN
COL.7 "Resto"**

**Se importo Col. 6 "Numero di selezioni" del rigo
precedente = 0;
allora si prende il valore di Col. 5 "Sub-totale";
sennò differenza tra Col. 5 e Importo intervallo di
selezione (nel nostro esempio: 232.650)**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

PROIEZIONE DEGLI ERRORI RILEVATI SULL'INTERA POPOLAZIONE INDAGATA

ESEMPIO p. 182 volume CNDCEC

- 1) **CALCOLARE OGNI ERRORE IN TERMINI ASSOLUTI E PERCENTUALI**
- 2) **SOMMARE LE PERCENTUALI DI ERRORE COMPENSANDO SOPRAVALUTAZIONI E SOTTOVALUTAZIONI**
- 3) **CALCOLARE L'ERRORE PERCENTUALE MEDIO PER ELEMENTO DEL CAMPIONE, DIVIDENDO LA PERCENTUALE TOTALE DI ERRORE PER IL NUMERO DEGLI ELEMENTI DEL CAMPIONE (CON E SENZA ERRORI)**
- 4) **MOLTIPLICARE L'ERRORE MEDIO PER IL VALORE MONETARIO TOTALE DELLA POPOLAZIONE OTTENENDO L'ERRORE PROIETTATO NELLA POPOLAZIONE**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

DATI DI PARTENZA

- 1) **POPOLAZIONE DA ESAMINARE : CREDITI VS CLIENTI**
- 2) **VALORE MONETARIO TOTALE DELLA POPOLAZIONE : EURO
138.863**
- 3) **CAMPIONE DA VERIFICARE ESTRATTO CON TECNICA M.U.S. : 28**
- 4) **LIVELLO DI CONFIDENZA : 95%**
- 5) **FATTORE DI CONFIDENZA : 3**
- 6) **SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA : 15.000**

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

CALCOLARE OGNI ERRORE IN TERMINI ASSOLUTI E PERCENTUALI

RISULTATI DEL TEST DI DETTAGLIO			
Saldo Corretto (a)	Saldo Contabile (b)	Errore riscontrato (c) = (a) - (b)	Errore % (c) / (a)
500,00	400,00	100,00	20%
350,00	200,00	150,00	43%
600,00	750,00	(150,00)	(25%)

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

SOMMARE LE PERCENTUALI DI ERRORE COMPENSANDO SOPRAVALUTAZIONI E SOTTOVALUTAZIONI

RISULTATI DEL TEST DI DETTAGLIO			
Saldo Corretto (a)	Saldo Contabile (b)	Errore riscontrato (c) = (a) - (b)	Errore %
500,00	400,00	100,00	20%
350,00	200,00	150,00	43%
600,00	750,00	(150,00)	(25%)
Errore percentuale totale			37,86%

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

CALCOLARE L'ERRORE PERCENTUALE MEDIO PER ELEMENTO DEL CAMPIONE, DIVIDENDO LA PERCENTUALE TOTALE DI ERRORE PER IL NUMERO DEGLI ELEMENTI DEL CAMPIONE (CON E SENZA ERRORI)

$$\text{Errore \% medio} = \frac{\text{Errore \% totale}}{\text{Dimensione del campione}} = \frac{37,86\%}{28} = 1,3518\%$$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

MOLTIPLICARE L'ERRORE MEDIO PER IL VALORE MONETARIO TOTALE DELLA POPOLAZIONE OTTENENDO L'ERRORE PROIETTATO NELLA POPOLAZIONE

$$\text{Errore Proiettato} = \frac{\text{Errore \% medio}}{\text{Valore monetario tot Popolazione}}$$

$$\text{Errore Proiettato} = 1,3518 \times 138.863 = 1.877,15 \text{ Euro}$$

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO

CAMPIONAMENTO STATISTICO

CAMPIONAMENTO NEI TEST DI DETTAGLIO

CONCLUSIONI

- L'ERRORE PROIETTATO È PARI A EURO 1.877,15 EURO
- LA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA ERA PARI A 15.000 EURO
- L'ERRORE PROIETTATO È INFERIORE AL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA
- QUINDI, CON UN LIVELLO DI CONFIDENZA DEL 95%, CIOÈ ACCETTANDO UN RISCHIO DI CAMPIONAMENTO DEL 5%



L'ERRORE NELLA POPOLAZIONE VERIFICATA NON ECCEDE LA SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA E DUNQUE NON CONTIENE ERRORE SIGNIFICATIVO O POTENZIALMENTE SIGNIFICATIVO